

ASEF

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Mobile : la rivista di educazione fisica e sport**

Band (Jahr): **2 (2000)**

Heft 1

PDF erstellt am: **01.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Specchio dei tempi

Janina Sakobielski

Sembra davvero confermato ancora una volta che lo sport rispecchia la società in cui agisce e i problemi in essa di volta in volta attuali: in occasione della conferenza dei presidenti cantonali dell'Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola (ASEF) si sono trattati due punti particolarmente importanti: la politica e la comunicazione.

A livello politico ancora una volta si è parlato di tre ore obbligatorie e delle discussioni sul relativo testo di ordinanza (maggiori informazioni a pagina 35 di questo numero) e del modello di perequazione finanziaria nazionale (PFN). Come assicurato dal presidente Kurt Murer, in futuro l'ASEF in questo ambito si occuperà soprattutto dell'elaborazione di modelli su come applicare nella pratica nei diversi cantoni il dettato delle nuove norme federali. Si tratta di un compito estremamente importante e non certo semplice, come mostrato dall'ampia gamma di posizioni e aspettative evidenziato dagli interventi. Dal canton Berna, dove l'associazione cantonale si sta impegnando con tutti i mezzi non solo per il mantenimento delle tre ore di educazione fisica obbligatorie, ma anche per fare in modo che in futuro lo sport nelle scuole professionali non sia relegato a livello di materia facoltativa (il che avrebbe certamente una riduzione come conseguenza), si chiede a gran voce una strategia comune, una conce-

zione in merito al lavoro da fare a livello politico.

Il secondo argomento di rilevanza politica, la perequazione finanziaria nazionale, assume importanza decisiva per l'ASEF nei limiti in cui non si tratta soltanto della soppressione delle sovvenzioni federali alla formazione e al perfezionamento professionali a livello centrale di docenti – cosa che già di per sé potrebbe avere fatali conseguenze – ma anche di cantonalizzazione dell'insegnamento dell'educazione fisica nelle scuole.

Un secondo fattore, di sempre maggiore importanza sia nella società moderna sia nell'ambito delle società sportive, è senza dubbio la comunicazione. Due canali comunicativi che potrebbero rivelarsi di successo per l'ASEF sono la rivista specializzata «mobile» e la pagina Internet della nostra associazione. A proposito della prima Nicola Bignasca ha informato sulle reazioni suscitate dalla nuova testata. Interessante e confortante l'evoluzione nell'ambito di Internet, come segnala Ruedi Schmid, webmaster dell'ASEF, proiettando delle pagine sullo schermo in diretta. L'offerta in continua crescita spazia da informazioni di carattere generale e speciale (p. es. come iscriversi ai corsi tramite Internet). Se vi siete incuriositi... non vi resta che dare un'occhiata alla pagina www.svss.ch. **m**

Sport nelle scuole medie superiori

Campionati svizzeri di pallavolo

Date: Giovedì 30 marzo: torneo per ragazzi

Venerdì 31 marzo: torneo per ragazze

Termine d'iscrizione: 15 febbraio 2000

Iscrizioni e informazioni: Gymnase Auguste Piccard, Roland Schürch, ch. de Bellerive, 16, 1000 Losanna 6. Tel. 079/310 58 05, fax 021/619 17 25. E-mail gymnase.piccard@dfi.vd.ch www.dfi.vd.ch/gypiccard **m**

Omaggio dell'AOS

Kurt Murer

Il CIO mette a disposizione dei Comitati olimpici nazionali dei premi per onorare personalità meritevoli nel campo dello sport; l'anno scorso per sport ed etica, quest'anno per sport ed educazione. Il premio per l'etica è andato ad Arturo Hotz, membro d'onore dell'ASEF, mentre quest'anno è stato assegnato ad un altro membro d'onore, Rose-Marie Repond.

Il suo ambito di attività nel campo dell'educazione fisica e sportiva è molto variato: come formatrice presso l'Università di Losanna, autrice di manuali di educazione fisica, responsabile di corsi, trasmette ai giovani il suo notevole sapere. Si adopera inoltre a livello politico a favore dell'educazione fisica nella scuola. Nell'ambito della Commissione federale dello sport Rose-Marie Repond, già presidentessa dell'ASEF e attualmente vice-presidente della Euro-

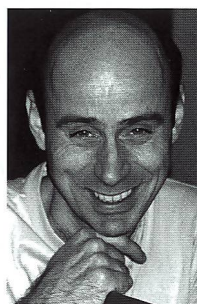


pean Physical Education Association (EUPEA) si impegna ormai da anni a livello nazionale ed internazionale a favore dello sport, del gioco e del movimento di bambini e giovani. Ci congratuliamo per il meritato riconoscimento e ti auguriamo ogni bene per il futuro; soprattutto in tempi come quelli odierni abbiamo bisogno del tuo apporto. Siamo orgogliosi di te! **m**

Comitato centrale

Michael Grünert...

...è uno dei quattro nuovi membri del Comitato centrale dell'ASEF, dove si occupa da un lato di rappresentare gli interessi dell'associazione degli insegnanti di educazione fisica nelle scuole professionali



e dall'altro funge da persona di contatto per tutte le questioni relative allo sport nelle scuole professionali. Succede pertanto a Roland Müller, che si è occupato per anni prima di lui di questo settore in seno all'ASEF. Michael Grünert ha conseguito il diploma di docente di educazione fisica presso l'Università

di Berna e in seguito un diploma in geografia. Attualmente il nostro docente – fresco sposino – lavora presso la scuola professionale di Olten, in una squadra di colleghi attivi e motivati. Si sente motivato a lavorare nell'ambito dell'ASEF in quanto ritiene che grazie a tale attività in seno all'associazione può contribuire a migliorare in senso sia qualitativo che quantitativo la situazione dello sport nelle scuole professionali. Sarebbe una notevole frustrazione secondo lui, se si facessero risparmi a spese del movimento dei giovani. **m**



CREDIT SUISSE